

**PRESIDENZA DEL
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

**Interrogazione a risposta immediata n. 974 presentata da Coluccio, inerente a
"Misure regionali per contrastare la desertificazione commerciale nella provincia di
Alessandria"**

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 974.
La parola al Consigliere Coluccio per l'illustrazione.

COLUCCIO Pasquale

Grazie, Presidente.

Il tema che portiamo oggi all'attenzione, come dice il titolo stesso, è un problema, è proprio il caso di dirlo, di desertificazione commerciale dei centri urbani.

In particolare, da uno studio di Confcommercio apprendiamo che nella Provincia di Alessandria, dal 2012 al 2024, c'è stata una riduzione degli esercizi di vicinato di oltre il 31% e che non va molto meglio in tutti gli altri capoluoghi piemontesi, dove la percentuale è un po' più bassa, ma parliamo comunque del 25-26%. Addirittura, ancora sulla Provincia di Alessandria, da uno studio della Camera di Commercio di Alessandria e Asti, si parla di oltre dieci Comuni privi di qualsiasi tipo di esercizio commerciale.

Questa è una situazione che sicuramente ci preoccupa, perché centri urbani senza esercizi commerciali vuol dire stato di abbandono, incuria, centri urbani che non vivono.

In ragione di questo, le realtà locali cercano di metterci una pezza come possono con gli strumenti che hanno, che vuol dire intervenire sulle risorse che riscuotono direttamente.

In ultimo, proprio nel febbraio 2026, il Comune di Tortona dà un incentivo per i primi due anni alle nuove aperture, esentando la parte fissa della tariffa rifiuti.

L'interrogazione di oggi chiede alla Regione se, in qualche modo, c'è una ricognizione puntuale dei Comuni e dei centri urbani maggiormente colpiti da questo fenomeno e quali interventi si pensa di mettere in atto.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale

Grazie, Presidente.

Dal 2020, i distretti del commercio sono lo strumento d'intervento della Regione

Piemonte sul territorio piemontese, istituiti quali ambiti territoriali nei quali gli enti pubblici, i cittadini, le imprese e le formazioni sociali liberamente aggregati sono in grado di fare del commercio un fattore di innovazione, integrazione e valorizzazione di tutte le risorse, di cui dispone il territorio per accrescere l'attrattività, rigenerare il tessuto urbano e sostenere la competitività delle imprese commerciali, nonché contrastare la desertificazione commerciale dei territori.

Nella Provincia di Alessandria hanno fatto richiesta di istituzione e sono stati riconosciuti otto distretti urbani del commercio, facenti capo ai seguenti Comuni Acqui Terme, Alessandria, Casale, Novi, Ovada, Serra Valle Scrivia, Tortona e Valenza.

Tre Comuni dell'Alessandrino fanno parte del distretto diffuso Terre dell'Acqua con capofila Trino, Morano sul Po, Barzola e Villanueva Monferrato. I distretti del commercio partecipano a bandi regionali che mettono a disposizione risorse per la valorizzazione del commercio e il contrasto della desertificazione commerciale.

Nell'ambito di quest'ultima politica, i distretti possono inserire nei loro programmi strategici azioni di sostegno al commercio in realtà prive o scarsamente dotate di esercizi commerciali. Può trattarsi di un sostegno diretto all'impresa, di creazione di un centro polifunzionale, di sistemazione di un gruppo di posteggi mercatali, oltre che al rafforzamento della rete distributiva con progetti di consegna delle marce a domicilio o di trasferimento alle persone o alle sedi mercatali. Spetta agli organi decisionali del distretto del commercio individuare le priorità d'intervento e le tipologie di iniziative da candidare a contributo regionale.

Il distretto del commercio nasce pertanto dalla collaborazione delle amministrazioni comunali con le associazioni di categorie del comparto e altre formazioni presenti sul territorio, per questo è stato individuato uno studio più adatto e flessibile per rispondere alle esigenze puntuali di un territorio.

L'amministrazione regionale intende proseguire nel consolidamento e potenziamento della rete distrettuale e nel sostegno dei progetti strategici presentati ai distretti tramite bandi regionali quando potranno partecipare i distretti della Provincia d'Alessandria, oltre a tutti quelli iscritti in elenco.